

Regia teatrale (CFA 10)

A.A. 2024-2025

Prof. **Mirco MICHELON**

OBIETTIVI

Ho sempre guardato alla regia come a qualcosa che ha una connotazione violenta, anche se la violenza è connaturata al fatto teatrale stesso. Perché si ha un bel pensare allo spettacolo prima di farlo: nel corso delle prove, nel contatto con gli attori, lo spettacolo si dispone naturalmente in un modo che è più forte di noi e delle nostre idee.

Luca Ronconi (1933-2015)

Il corso di Regia teatrale ha i seguenti obiettivi formativi: educare lo studente all'ambito della regia, attraverso un'approfondita conoscenza teorica delle fasi nodali della storia della regia (Unità Didattica 1) e permettergli così di decodificare una messa in scena e le principali articolazioni metodologiche della prassi registica (Unità Didattica 2), attraverso un esercizio concreto di messa in scena di estratti di *Oleanna* di David Mamet e di testi di varia natura (poesia, narrativa, teatro) di Edoardo Sanguineti (Unità Didattica 3). I risultati attesi del corso contribuiranno alla maturazione dello studente attraverso le seguenti abilità che verranno acquisite.

CONTENUTI

Il corso di Regia I si prefigge l'obiettivo di approfondire i problemi e i metodi delle tecniche di regia in maniera teorico-pratica ed è diviso in 3 Unità Didattiche (qui indicate con la sigla UD):

UD 1 – UD 2: La regia teatrale: storia e metodi (attraverso anche la visione di materiale audiovisivo)

UD 3: Lavoro pratico ed esercitazioni di regia su *Oleanna* di David Mamet e su testi di Edoardo Sanguineti

L'UD 1 introduce ai maggiori protagonisti della regia, soffermandosi sulle analogie e differenze tra diverse poetiche e pratiche di messa in scena (teatro, opera, cinema, danza etc.).

L'UD 2 affronta la fase di lavoro in ambito registico, soffermandosi su aspetti rilevanti come: lettura ed interpretazione del testo, visione selettiva della storia e della società, analisi del personaggio, regia e stile, dichiarazione concettuale, elaborazione di un piano di regia che permetta al singolo allievo di definire una raccolta di impressioni e una visione analitica delle vicende e dei personaggi. Il lavoro svolto in classe durante l'UD 2 servirà agli studenti per creare un proprio diario di regia (da presentare in sessione d'esame), quanto per le esercitazioni dell'UD 3.

PREREQUISITI

Nessuna conoscenza pregressa necessaria

TESTI CONSIGLIATI

Artioli Umberto (a cura di), *Il teatro di regia. Genesi ed evoluzione 1870-1950*, Carocci, Roma, 2019;

Gonella Simona – Buggio Luca (a cura di), *Introduzione alla regia teatrale. Una grammatica dell'allestimento scenico*, Dino Audino, Roma, 2016;

Mango Lorenzo, *Il Novecento del teatro. Una storia*, Carocci, Roma, 2019;

Mamet David, *Oleanna* (il testo sarà fornito a lezione);

Testi di Edoardo Sanguineti (forniti durante il corso);

Dispensa a cura del docente.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

Prova scritta

Test scritto con 30 domande multiple e a risposta aperta alla fine del corso sui volumi e sui concetti espressi durante le UD 1 e UD 2 (1/3 del risultato finale);

Esercitazione

Il singolo studente sarà impegnato nella proposizione di una personale proposta di messa in scena di un estratto del testo *Oleanna* e di testi di Edoardo Sanguineti proposti nella UD 3 (1/3 del risultato finale);

Prova orale

Nella prova orale sarà accertata la capacità di presentare un piano ipotetico di regia di *Oleanna* (da portare alla fine del corso o, nell'eventualità, da inviare entro una settimana prima dell'appello), creato attraverso un personale lavoro del diario di regia da portare in sessione d'esame (1/3 del risultato finale).

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o DSA dovranno essere concordate col docente.